

INTERNIT

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO N°3 MARZO 2008

ARCHITETTURE GLI SPAZI DELLA MODA

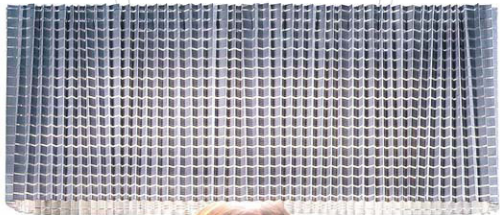
ATTUALITÀ AMERICAN STYLE

IL TEMA CENTRALE VIVERE IN CITTÀ

PROGETTO DESIGN LUCE AL FEMMINILE

OSSERVATORIO BABY WORLD

REPERTORIO CELLULE DI DESIGN



**DESIGN
PLEATS**
by Inga Sempé

Mensile/monthly
with complete English texts

Et





Linking People

Alcuni dei progetti presentati all'interno della mostra-evento *Linking People*:

1. *Kulana Nalu*, a cura di Pierandrei Associati.
2. *Take care of you*, di Bestetti Associati.
3. *The Transition Hotel*, di Simone Micheli con Beniamino Cristofari e Salvatore Re.



Linking People è una salutare scossa all'interno di un mondo troppo statico e standardizzato, una mostra dalle interessanti problematiche e aperture". Questo il giudizio di Alessandro Mendini (premio *Abitare il Tempo* 2007) su *Linking People*, la mostra dedicata all'universo del contract che ha arricchito il già intenso programma culturale della XXI edizione di *Abitare il Tempo*. Curata da Carlo Azzaroni e Simone Micheli e allestita nel nuovo padiglione 7b, la mostra-evento ha visto la partecipazione di otto studi italiani di architettura e design, ciascuno dei quali impegnato a fornire la propria interpretazione per vestire, vivere e reinventare gli hotel e gli spazi collettivi contemporanei. Con *Viaggiando nella memoria*, Lorenzo Bellini ha creato un resort di concezione contemporanea, aperto alla natura e arredato utilizzando prodotti disegnati e realizzati ad hoc dall'architetto in collaborazione con Presotto

Contract. Spazio interamente progettato intorno al concetto di benessere, *Take care of you*, di Bestetti Associati ha declinato il concetto di wellness in ogni ambiente e in ogni elemento dell'installazione. Non solo camera d'hotel ma oggetto tecnologico ecocompatibile, *Vista con camera*, di Cibic & Partners, era interamente realizzato con materiali ecocompatibili, alimentato da fonti di energia rinnovabili e dotato di sistemi di risparmio energetico attivo e passivo. È stato pensato come oasi di relax per il nomade metropolitano contemporaneo *The Transition Hotel*, di Simone Micheli con Beniamino Cristofari e Salvatore Re. Ispirata a un progetto reale realizzato dai tre architetti per un hotel di Pisa, l'installazione ha rappresentato un racconto sensoriale capace di stimolare i sensi del visitatore. Ispirato al fenomeno naturale della fotoluminescenza, *Kulana Nalu*, di Pierandrei Associati, ha stupito >>

1. Vista con camera, a cura di Cibic & Partners.
2. *Acqua e Fuoco*, di Francesco Lucchese.
3. *Romeo e Giuletta* tra invenzione e tradizione, a cura di Luca Scacchetti e Stefano Calchi Novati con Sofia Rollo, realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Verona.



per il valore innovativo dei materiali luminescenti impiegati (al progetto ha contribuito concretamente Lucedentro), in grado di garantire un notevole risparmio energetico e, allo stesso tempo, un forte impatto scenografico. In *Acqua e Fuoco* Francesco Lucchese ha presentato uno spazio in cui la hall e il bar, non più elementi distinti, fondono le proprie funzioni accogliendo l'ospite in una dimensione plurisensoriale, anche grazie all'utilizzo creativo di colori, materiali e texture. Un'idea di lusso dal sapore esotico è stata quella espressa da Ettore Mucchetti in *Tropical Dream*, un'ambientazione — articolata in una suite, un salotto e un soggiorno — connotata dalla presenza di uno specchio d'acqua, di oggetti e arredi "tropicali" e dall'utilizzo di luci soffuse e accoglienti. Luca Scacchetti e Stefano Calchi Novati con Sofia Rollo hanno presentato infine, con il contributo della Camera di Commercio di

Verona, *Romeo e Giuletta* tra invenzione e tradizione: un progetto di hotel in cui ogni involucro ed elemento di arredo nella reception e nelle due suite è stato realizzato con la collaborazione di oltre 40 aziende presenti sul territorio veronese. Una maniera creativa di interpretare il territorio, di ridurlo a "segno" e restituirlo matericamente in un oggetto diverso, portando al mercato una inedita sensibilità territoriale. Sempre legata al mondo del contract ma "esterna" rispetto a *Linking People* era invece l'installazione *Made in Italy for Dubai*, di Matteo Nunziati (padiglione 9): non un interno, ma la presentazione del masterplan di 50 ville e sei torri di 20 e 40 piani che saranno adibite a hotel e residenze. Commissionato da una delle maggiori agenzie di Real Estate del Medio Oriente, il progetto sarà coordinato in tutte le fasi da Nunziati, e la sua realizzazione è attesa a Dubai entro il 2008. (A.P.)